

VITA DELLA COMUNITÀ

29 DOMENICA

XXIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00

SAGRA DI SAN GIACOMO

Sapete già che non ci sarà la sagra parrocchiale, perché non siamo in grado di gestire e garantire il rispetto delle regole (distanziamento, green pass, ecc.).

Le giostrine probabilmente si installeranno comunque, ma questo non dipende dalla Parrocchia.

Anche quest'anno ci concentreremo sull'aspetto religioso e comunitario della sagra. Al momento mi sento di confermare solo i seguenti appuntamenti:



Sabato 11 settembre:

S. Messa all'aperto, nel cortile di Villa Negri, alle 19, con processione verso San Giacomo.

Domenica 12 settembre:

Pranzo comunitario su prenotazione (che apriremo più avanti) sotto il tendone.

Proposte di formazione: probabilmente nelle serate del 6, 8 e 10 settembre.

Proposte di incontro per i gruppi: in tutte le altre serate

SEGUIRANNO NELLE PROSSIME SETTIMANE ULTERIORI INDICAZIONI

PULIZIA DELLA CHIESA:

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO AL MATTINO

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE AL POMERIGGIO

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 29 AGOSTO

XXIIª Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Def. fam. Dissegna Giuseppe, Gabriele e don Giacinto; Moro Italo;
ore 10.00	Per la Comunità; Dissegna Maria;
ore 19.00	Cardiota Valentina;

LUNEDÌ 30 AGOSTO

ore 19.00	Def. fam. Gardin Fioravante; Marcato Arrigo (30°);
-----------	--

MARTEDÌ 31 AGOSTO

ore 19.00	
-----------	--

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE

ore 19.00	Artuso Giovanni;
-----------	------------------

GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE

ore 19.00	Zarpellon Valerio; Def. fam. Gazzola Fortunato;
-----------	---

VENERDÌ 3 SETTEMBRE

San Gregorio Magno

ore 19.00	Bordignon Angelina;
-----------	---------------------

SABATO 4 SETTEMBRE

ore 19.00 prefestiva	Bordignon Luigi e Bonamigo Maria; Ravagnolo Mario, Pietro, Caterina, Dal Moro Antonio, Jolanda e Alfeo; Dissegna Bruno; Zen Galdino, Bontorin Caterina e Citton Nathan;
-------------------------	---

DOMENICA 5 SETTEMBRE

XXIIIª Domenica del tempo ordinario

ore 07.30	
ore 10.00	Per la Comunità; De Bortoli Olivo e def. fam. De Bortoli e Boffo; Gilda e Renato; De Faveri Antonio e cognati;
ore 19.00	Alberti Giuliana; Dissegna Aldo e Rossella; Def. fam. Dell'Agnolo Giuseppe;

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
22 e 29 agosto 2021
 Anno X° - N° 31

DOMENICA 22 AGOSTO

XXIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO SIGNORE, TU HAI PAROLE DI VITA ETERNA

GIOVANNI 6,60-69



In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarcene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

RIFLESSIONE

Noi diciamo: "Vedere per credere", esattamente quello che disse san Tommaso: "Se non vedo... e non metto la mia mano, non crederò". Gesù ci ricorda che il corpo di cui parla è il suo corpo risorto e salito al cielo, liberatosi, nella risurrezione, dai limiti dello spazio e del tempo. Questo corpo non è meno reale del suo corpo in carne ed ossa, anzi lo è di più. Questo corpo risorto può essere toccato e afferrato personalmente da ogni uomo e donna di ogni tempo e luogo, perché lo Spirito si estende, potente, da un'estremità

all'altra.

In Gesù Cristo e tramite Gesù Cristo, credere significa vedere e toccare: un modo di vedere più profondo, più vero e più sicuro di quello degli occhi; un modo di toccare più in profondità e un modo di afferrare con una stretta più salda di quanto si possa fare con le mani. Credere significa vedere la realtà al di là del visibile; significa toccare la verità eterna.

In questa fede e grazie ad essa, possiamo dire con Pietro; "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

IMPEGNO

Credo! Ma Tu, aiutami nella mia incredulità

VITA DELLA COMUNITÀ

22

DOMENICA

XXIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore:
07.30 - 10.00 - 19.00

MINICAMPO MEDIE

Il 3 e 4 agosto si è installato a S. Giacomo un gruppo di tende, nel giardino della scuola materna, che potete vedere nella foto. Erano i nostri ragazzi delle medie, che hanno voluto fare una esperienza in tenda, per prepararsi ad esperienze più impegnative sulle montagne, quando si potrà: ognuno aveva una tenda sotto la quale dormire (poco) chiacchierare (tanto), e giocare. Un grazie agli animatori che hanno donato i loro giorni (e le loro notti) per i nostri ragazzi.



CAMPO ANIMATORI

Tutti al mareeee... nei giorni 9-12 agosto, un gruppo di animatori che hanno organizzato il CER sono stati nei pressi di Rosolina Mare, certo; ma anche un modo per stare insieme, con alcuni momenti di gruppo giornalieri che hanno coltivato. Eccoli nella foto in una chiesetta, che li aiutava per la preghiera quotidiana. Sono stati contenti... e con le loro bici ogni giorno si portavano in spiaggia. Speriamo che questo gruppo resti unito.



INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 22 AGOSTO XXIª domenica del tempo ordinario

ore 07.30 Bordignon Luigi e Bonamigo Maria;
Pegoraro Pietro;

ore 10.00 Per la Comunità;
Padovan Pasqua e Orso Celestina;
Zilio Antonio;

ore 19.00 Don Delfino e Frigo Alfredo;
Busato Antonio e Lucia;
Zanetello Domenico;

LUNEDÌ 23 AGOSTO

ore 19.00 Campagnolo Stefano; Baggio Antonietta e
Bordignon Umberto; Rampazzo Antonio;
Agata, Alberico, Silvio, Anna e Marco;

MARTEDÌ 24 AGOSTO San Bartolomeo Apostolo

ore 19.00

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO

ore 19.00 Zen Santina (ann.) e Zen Elisabetta (ann.);
Dissegna Gaetano e Bosa Francesco
(ann.);

GIOVEDÌ 26 AGOSTO

ore 19.00 **NON C'È LA SANTA MESSA**

VENERDÌ 27 AGOSTO Santa Monica madre di Sant'Agostino

ore 19.00 Antonietta; Nervo Catterina (ann.), Giovan-
ni, Amedeo e Pietro; Campagnolo Andrea;
Messina Orazio;

SABATO 28 AGOSTO Sant'Agostino

ore 19.00 prefestiva Zen Renato, Franca e def. fam. Bosio;
Campagnolo Stefano; Berton Nerina;
Bruna; Former Maria (30°);

DOMENICA 29 AGOSTO XXIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO OSSERVATE I COMANDI DEL SIGNORE

MARCO 7,1-8.14-15.21-23

"Questo popolo mi onora con le labbra ma il suo cuore è lontano da me".
(Marco 7, 6)



In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di

letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

RIFLESSIONE

"Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me".
Nella discussione tra Gesù e i farisei si percepiscono forti tensioni. Oggetto del dibattito è la "religione pura" (Gc 1,27). Gesù pone al centro di essa il cuore dell'uomo e la sua liberazione dal male, mentre i farisei difendono i rituali esteriori della religione.
La Chiesa cattolica non ha per fine quello di compiere riti, ma quello di adem-

piere ad un dovere semplice e divino: la conversione della nostra vita grazie ad un cambiamento di cuore, ispirato dalla grazia.
La Chiesa ritiene che, facendo ciò, ha fatto tutto mentre, se non fa ciò, non vale la pena di fare nient'altro.
Essa prega, predica e soffre per un vero battesimo del cuore, a fine di liberarlo perché accolga Cristo.

IMPEGNO

Siate di quelli che mettono in pratica la Parola